G7, l’apertura: “Siracusa e la Sicilia esprimono il meglio della Nazione”

“Benvenuti a Siracusa, sono orgoglioso di ospitarvi in Sicilia. Questa terra esprime al meglio la storia, la cultura e le tradizioni della nostra Nazione e ci offre il contesto ideale per discutere del futuro del settore agroalimentare”. Così il ministro dell’agricoltura, Francesco Lollobrigida, ha aperto i lavori della ministeriale, ricordando la storia millenaria della città che ospita l’appuntamento. Il ministro cita Stentinello e la colonizzazione greca di Siracusa, divenuta grande anche attraverso l’agricoltura.

Poi un pensiero dedicato alle delegazioni che hanno preso parte al Forum Africa. “Vorrei, innanzitutto, esprimere il mio personale ringraziamento a tutte le Delegazioni presenti, ai membri del G7, alla Commissaria Josepha Sacko ai Ministri e ai Capi delegazione di Algeria, Angola, Costa d’Avorio, Egitto, Etiopia, Kenia, Mauritania, Senegal, Sud Africa, Tunisia, Uganda e alle organizzazioni internazionali per aver accolto il mio invito a partecipare al G7 Agricoltura”.

Nel suo intervento, Lollobrigida ha dedicato ampio spazio anche ai giovani.

“L’agricoltura è profondamente radicata nella storia e nella cultura del mio Paese. Tuttavia, negli ultimi anni, il numero di giovani che entrano nel settore agricolo è in costante calo. L’età media degli agricoltori è superiore ai 55 anni. I giovani spesso affrontano barriere significative all’ingresso, tra cui un accesso limitato alla terra, elevati costi di avviamento e una mancanza di reti di supporto sufficienti. Inoltre, c’è una percezione prevalente che l’agricoltura non sia un percorso di carriera praticabile, pertanto le giovani generazioni sono spesso attratte dalle aree urbane e da altri settori dell’economia”.

Per questo ha voluto sottolineare le misure introdotte dal governo proprio per i giovani. “Il governo italiano all’interno del Piano strategico nazionale per l’agricoltura ha incluso delle misure di intervento, volte ad incoraggiare e sostenere i giovani nel settore, tra cui incentivi finanziari e sovvenzioni per avviare e far crescere le attività agricole. Il piano strategico nazionale prevede la promozione della formazione e dell’istruzione, per aumentare la produttività, ridurre l’impatto ambientale, aumentando anche le competenze manageriali”.
Lollobrigida ha anche parlato dei vantaggi fiscali e dei tassi di interesse “più bassi sui prestiti per ridurre ulteriormente le barriere finanziarie. In materia di formazione – ha proseguito – i ragazzi italiani possono contare su 260 Istituti agrari che sono presenti su tutto il territorio nazionale. Rimuovendo le barriere e offrendo opportunità, possiamo ispirare più giovani a vedere l’agricoltura come un percorso di carriera praticabile e gratificante anche dal punto di vista economico”.

G7 Agricoltura, innovazione e tecnologie al centro del documento dei giovani

La delegazione del G7 giovani, composta da 3 rappresentanti scelti da ognuno dei Paesi, hanno presentato oggi ai Ministri e ai delegati delle Nazioni africane un documento conclusivo con le loro raccomandazioni utili a migliorare il settore dell’agricoltura.
“Per colmare il divario tra innovazione e la sua conseguente realizzazione occorre puntare sulle attività formative

finanziando i progetti dei giovani agricoltori anche nel Sud Globale.” È quanto hanno dichiarato nel corso della presentazione delle loro slides ai Ministri nella sessione del G7 giovani.
Al centro dell’elaborato anche la questione della sicurezza alimentare attraverso l’uso efficiente dell’acqua e la sua gestione. Inoltre, i giovani hanno rimarcato la necessità di farsi trovare pronti in caso di eventi climatici estremi.
“Fornire supporto economico, finanziamenti e reti di sicurezza ai giovani agricoltori ed istituire una banca di sviluppo rurale”. Questi i principali punti del documento prodotto dalla delegazione del G7 giovani presentato oggi ai Ministri dell’agricoltura e ai delegati delle Nazioni africane.
Tra le altre proposte quella di “creare una piattaforma di apprendimento digitale per lo sviluppo delle competenze nel sud globale e promuovere la collaborazione internazionale tra istituzioni ed enti di ricerca”.

G7 di Siracusa, dalla stretta di mano al teatro greco: il programma di oggi

Dopo il Forum Africa, adesso è a tutti gli effetti tempo di G7 Agricoltura a Siracusa. Iniziano ufficialmente i lavori della ministeriale, presso il Castello Maniace di Siracusa.
Sono diverse le opportunità di confronto che coinvolgeranno i Paesi del G7, omaggiati ieri sera da un videomapping a tema in piazza Archimede, con le bandiere dei sette Paesi più industrializzati.
La mattina si apre alle 8.30 con l’hand shake, la “stretta di mano” tra i ministri presenti al G7 prima photo opportunity

con tutte le delegazioni partecipanti.
A seguire, alle ore 9.00, la prima sessione dal titolo ‘Dialogo tra i Ministri e gli studenti G7’. Subito dopo la presentazione delle conclusioni dell’Agri Young Heckathon, ovvero della delegazione di studenti e di insegnanti scelti da ognuno dei Paesi G7 per partecipare a questo importante evento internazionale.
La seconda sessione dei lavori parte dal titolo ‘Cooperazione tra il G7 e i Paesi Africani nel settore agricolo’. A chiudere la terza ed ultima sessione: ‘Dibattito su redditività, resilienza, equità e sostenibilità dei sistemi alimentari’.
In serata, al Teatro Greco, alle 19.30 lo spettacolo ‘Horai – le 4 Stagioni’ diretto dal coreografo Giuliano Peparini e con la partecipazione di Eleonora Abbagnato. Sarà presente il ministro della Cultura, Alessandro Giuli.

Foto di Michele Pantano (MiDa Immagini)

Horai Le quattro stagioni, traduzione simultanea con l’intelligenza artificiale stasera al Teatro Greco

In occasione delle due repliche speciali dello spettacolo *Horai. Le quattro stagioni* in programma questa sera, 27 settembre, e domani sabato 28 settembre, la Fondazione INDA introdurrà un sistema di traduzione simultanea che sfrutta l’intelligenza artificiale per offrire al pubblico la possibilità di seguire la rappresentazione teatrale in varie lingue, compresa la Lingua italiana dei segni. Si tratta di

un’innovazione assoluta nel panorama teatrale italiano sulla quale l’INDA punta molto per implementare un’esperienza unica come le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Il sistema di traduzione simultanea rientra nel progetto per l’abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e architettoniche finanziato dal Ministero Italiano della Cultura con i fondi del PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le delegazioni che da tutto il mondo sono arrivate a Siracusa per partecipare al G7 Agricoltura e Pesca e tutto il pubblico, attraverso dei semplici auricolari e delle audioguide potranno selezionare la lingua inglese, francese o portoghese, come da richiesta dell’organizzazione del G7, per seguire lo spettacolo diretto da Giuliano Peparini con Eleonora Abbagnato. Per un teatro che sia inclusivo e aperto a tutti, l’INDA introdurrà anche un’altra importante novità: un sistema di traduzione simultanea nella Lingua italiana dei segni per consentire anche alle persone sorde di seguire lo spettacolo utilizzando degli speciali visori.

Terminata questa prima fase di sperimentazione, il sistema di traduzione simultanea attraverso l’intelligenza artificiale sarà implementato con l’aumento delle lingue a disposizione degli spettatori e dei visori per seguire lo spettacolo nella Lingua italiana dei segni.

“Bando da 100 mln per gli agricoltori”, a Siracusa

l’annuncio dell’assessore Barbagallo

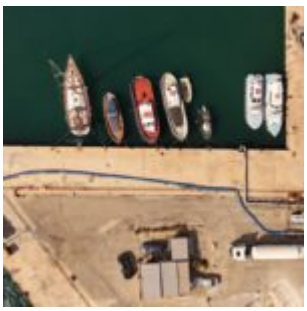
L’assessore regionale all’agricoltura, Salvatore Barbagallo, ha annunciato da Siracusa un bando da 100 milioni di euro “in favore degli imprenditori agricoli che vorranno attrezzarsi per realizzare laghetti aziendali, impianti di desalinizzazione e pozzi”. Si tratta – ha spiegato – di “Strumenti che consentiranno di affrontare le future siccità e le altre criticità nel settore che, purtroppo, continueranno ad affliggere la nostra Isola”.
L’occasione per presentare la prossima misura è stata il convegno su ‘Le produzioni agroalimentari di eccellenza. Sicilia Regione europea della gastronomia 2025’ che si è tenuto nella sala Borsellino di Palazzo Vermexio, nel centro storico di Siracusa, nell’ambito delle iniziative di Divinazione Expo 2024.
La Sicilia è la prima regione italiana ad avere ottenuto il premio di European Region of Gastronomy. “In questi giorni di Divinazione Expo, abbiamo avuto uno spaccato dell’eccellenza dei prodotti agroalimentari siciliani. L’ambizione – ha aggiunto Barbagallo – è legarli con il turismo, i beni culturali e paesaggistici e anche con la valorizzazione dei borghi marinari e rurali. Un obiettivo ambizioso che sarà possibile raggiungere solo mettendo a sistema tutti i vari settori e continuano a portare avanti i progetti con grande sinergia2.
Una sinergia innanzitutto con le varie Università siciliane.

Il più grande impianto “acchiappa” anidride carbonica aria-mare sorge in porto ad Augusta

Sorge nel porto di Augusta il più grande impianto industriale al mondo in grado di rimuovere dall’aria 800 tonnellate di anidride carbonica ogni anno. Attraverso un processo chimico, l’anidride carbonica viene stoccata in mare, sotto forma di bicarbonati di calcio, “con notevoli effetti benefici per l’ecosistema marino” secondo diverse fonti tecniche.
Si tratta di una tecnologia innovativa ideata e realizzata dalla startup italiana Limenet, che aveva già sperimentato a La Spezia un progetto pilota con sequestro di CO2 nel 2023, ora aumentato per lo scalo augustano di ben 100 volte nelle dimensioni con una capacità di stoccaggio di CO2 – 100kg/h.
“Il ruolo del nostro ente è anche quello di tutelare il mare, oltreché il territorio – sottolinea Francesco Di Sarcina, presidente dell’Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale – dobbiamo considerare il mare come centro di vita della nostra economia e del nostro commercio, dunque è necessario proteggerlo. Per queste ragioni abbiamo accolto, con profonda attenzione e forte interesse, l’iniziativa di Limenet che dona al porto di Augusta un record mondiale nel passaggio aria-mare dell’anidride carbonica e possa essere da stimolo per altre strutture portuali italiane, e non solo, al fine di adottare strumenti potenti ed efficaci nella salvaguardia dell’ambiente marino”.







Costituita un anno e mezzo fa, la società fondata da Giovanni Cappello, uno dei più grandi esperti in Italia di gassificazione, Stefano Cappello, ingegnere ambientalista ed Enrico Noseda, già co-founder di diverse startup di successo, ha consolidato la propria tecnologia sul mercato: “Dopo anni di ricerca ed esperimenti siamo onorati di presentare il nostro primo impianto industriale ad Augusta – evidenzia Stefano Cappello, CEO e Founder di Limenet – risultato che segna un passo significativo nello sviluppo della nostra tecnologia e nella crescita della società. Nell’ultimo anno abbiamo venduto i primi crediti di CO2 equivalenti a 1.000 tonnellate di emissioni negative grazie all’accordo con KlimaDAO e concluso un percorso di accelerazione presso Faros, acceleratore della blue economy della rete CDP Venture Capital. Grazie alla collaborazione con l’Adsp del Mar di Sicilia Orientale e con il Comune di Augusta, abbiamo avviato il primo progetto in Italia di rimozione del carbonio nel mare tramite i bicarbonati di calcio”. Nel 2024 Limenet ha aumentato il capitale di 5 milioni di euro e ricevuto l’opinione di verifica positiva di RINA (ente di

certificazione tra i più importanti in Italia) ottenendo la certificazione ISO 14064-2 della propria metodologia per la rimozione di CO2 (sono pochissime le società al mondo ad averla). La presentazione dell'impianto di Augusta a Milano nel corso del convegno "Limenet opening", moderato dalla Stakeholder and Impact Specialist di Limenet Beatrice Capano, che ha fatto il punto sui risultati della ricerca scientifica e sugli obiettivi futuri della società, tra cui quello di costruire, entro la fine del 2025, un altro impianto che vada a integrarsi con quello augustano. All'incontro hanno preso parte, oltre a Di Sarcina e ai fondatori di Limenet, anche rappresentanti del mondo scientifico, industriale ed economico: Stefano Caserini, associato Università di Parma, Daniela Basso, ordinaria Università Milano-Bicocca, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither, Stefano Molino, responsabile Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital, Giovanni D'Angelo, Scheme Manager Sustainability & Energy di RINA e, con un video messaggio, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare.

Inaugurato il nuovo mercato ittico di Siracusa, adesso al lavoro per la gestione

Inaugurazione molto partecipata, questa mattina, del nuovo mercato ittico di Siracusa. Ad affollare la struttura, riaperta dopo 20 anni e che svolgeva un ruolo economico importante per la città, erano soprattutto i rappresentanti delle associazioni che operano nel mondo della pesca e che vedono così finalmente soddisfatta una loro richiesta.

Il compito di tagliare il nastro è toccato al sindaco Francesco Italia. Accanto a lui, il vice sindaco Edy Bandiera: fu lui, ha sottolineato il sindaco, «a fare in modo che fosse assegnato il finanziamento quando era assessore regionale ed è toccato a lui, nella veste di assessore comunale alle Attività

produttive, seguire il completamento dei lavori e riconsegnare oggi il mercato ittico a Siracusa». Presenti, inoltre, il presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro, l'assessore regionale all'Agricoltura e pesca, Salvatore Barbagallo, il dirigente generale del Dipartimento regionale pesca mediterranea, Alberto Pulizzi, il deputato nazionale Luca Cannata, assessori, consiglieri comunali e rappresenti delle forze dell'ordine. La benedizione è stata impartita da padre Massimo Di Natale, parroco del vicino Pantheon.

Si tratta di un mercato di moderna concezione, pensato per operare di giorno e di notte senza pause ed attrezzato anche per l'asta telematica del pescato e per la lavorazione e la vendita dei prodotti trasformati. Si estende su un'area di 1.500 metri quadrati più altri 600 all'esterno. La gestione sarà affidata a un soggetto terzo con bando pubblico, così come previsto dal Documento unico di programmazione.

«Non c'era momento più propizio – ha detto il sindaco Italia – che tenere questa inaugurazione in coincidenza del G7 Agricoltura e Pesca. L'attesa per questa struttura è testimoniata dalle presenze di oggi e fa molto piacere vedere tantissimi operatori locali del settore perché il nostro augurio è che la gestione resti a Siracusa. Per tale ragione, li abbiamo invitati a fare squadra, a mettersi insieme unendo forze e competenze così che il loro progetto possa essere vincente e sostenibile».

Il vice sindaco Bandoera vede nel mercato ittico un'opportunità per l'economia siracusana. «Questo luogo – ha affermato – al di là degli aspetti storici e culturali, è soprattutto un'infrastruttura strategica per la nostra marineria e per tutto il settore. Per 20 anni i nostri pescatori sono stati costretti a recarsi altrove con danni anche economici. Questo, invece, è un mercato moderno, che consentirà, con l'asta telematica, di proiettare il nostro pescato nei mercati di tutta Italia. È facile pensare che ci saranno acquirenti disposti a pagare prezzi più alti, perché il nostro è un pesce qualità, e che così il faticoso lavoro dei pescatori potrà essere meglio remunerato. Un immobile – ha

concluso Bandiera – che qualche anno fa ha rischiato di essere oggetto di speculazione oggi torna ad essere produttivo».

Il nuovo mercato ittico di Siracusa è stato finanziato per poco meno di tre milioni di euro dalla Regione Siciliana con fondi Feamp dell'Unione Europea. Di questi, 1,7 milioni sono stati spesi per un profondo restauro edilizio, 750 mila circa il costo dell'impiantistica. La struttura è stata interamente cablata, dotata di un sistema di videosorveglianza e di un fotovoltaico da 50 chilowatt. Particolare attenzione, hanno detto i tecnici, è stata posta all'impianto antincendio.

Il mercato è dotato di 6 celle frigorifere, diverse per dimensioni e per capacita di raffreddamento, di carrelli, banconi e attrezzature, funzionali alle diverse attività che vi saranno svolte, e può produrre fino a 2 tonnellate al giorno di ghiaccio. La lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione del pesce saranno effettuate ciascuna in vani dedicati e già attrezzati. La vendita del pescato, oltre che all'ingrosso e al dettaglio, avverrà tramite aste telematiche. Per garantire questa possibilità, oltre alle dotazioni tecniche, è già disponibile un sito Internet che sarà riempito di contenuti dal futuro gestore.

Il mercato ittico potrà restare aperto 24 ore su 24. La vendita all'ingrosso si svolgerà fino alle 7, poi si passerà a quella al dettaglio e al commercio dei prodotti gastronomici e lavorati. Inoltre i progettisti hanno previsto la possibilità di somministrare cibi preparati a base di pesce. Per questo c'è una zona bar e cucina e spazi che possono essere utilizzati per la consumazione dei piatti: una terrazza e un'area esterna su via del Porto Grande con impianti idrico ed elettrico.

Gli uffici stanno perfezionando il bando per la gestione che, dopo i necessari passaggi amministrativi, sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

Foto di Michele Pantano

Expo 2024, l’Università “Kore” ai microfoni di Siracusanews e FMITALIA: due nuovi corsi di laurea in arrivo a Siracusa

La sesta giornata di Expo2024 si è aperta con l’intervista dei professori Paolo Scollo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, e di Dario Ticali del Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Enna “Kore”.
Intervistati da Mimmo Contestabile e Ottavio Gintoli, i docenti hanno parlato di innovazione e tecnologie, e del ruolo che le Università oggi ricoprono non solo come poli di istruzione ma come veri e propri motori di ricerca e sviluppo. Nello specifico, hanno illustrato la visione strategica e le ambizioni dell’ateneo ennese, con un focus sui progetti di ricerca nel settore della medicina e dell’ingegneria.
Un’importante novità per il nuovo anno accademico, così come annunciato nel corso della diretta ai microfoni di Siracusanews ed FMITALIA, è l’avvio di due corsi di laurea nella sede di Siracusa: Scienze della formazione primaria e Tecnologie per il costruito e la sostenibilità ambientale, le cui lezioni si terranno a Palazzo Pupillo, in Piazza Archimede, nel cuore di Ortigia.
Un segnale che testimonia il dinamismo e la capacità della Kore di adattarsi a un panorama in continua trasformazione e di rispondere concretamente alle esigenze del territorio così come alle sfide del futuro.

Expo Divinazione, “oltre centomila visitatori”. Allo studio un appuntamento biennale

“In questi primi giorni dell’Expo legata al G7 Agricoltura di Siracusa, più di centomila persone hanno visitato gli stand delle imprese, dell’università, delle scuole e dei centri di ricerca presenti sull’isola di Ortigia. Questo è il primo G7 dell’agricoltura che vede la partecipazione dei giovani dai Paesi membri per discutere delle criticità future legate all’agricoltura e alla pesca”. Così il Ministro dell’Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervistato questa mattina ad Agorà, trasmissione Rai.

Il buon riscontro ottenuto anche da parte delle organizzazioni di categoria e dagli espositori presenti a Siracusa, hanno convinto il Ministero a studiare la possibilità di trasformare Divinazione in un appuntamento stabile, con cadenza biennale, sempre a Siracusa e sempre dedicato al mondo dell’agricoltura nazionale.

Sono oltre 280 gli spazi espositivi diffusi su tutto il centro storico, con circa 600 operatori coinvolti. Ogni giorno convegni ed appuntamenti dedicati alle eccellenze del Made in Italy, alle produzione ed alle nuove tecnologie.

Oggi intanto via al G7 Agricoltura con il Forum Africa. “E anche in questo caso si tratta di una novità. È fondamentale – ha detto Lollobrigida su Agorà – collaborare per garantire la sicurezza alimentare e dare ai paesi africani l’opportunità di raggiungere l’autosufficienza alimentare. Le nostre imprese, inoltre, possono aprire nuovi mercati e creare opportunità. Questo G7 è diverso: è un luogo aperto, dove discutere insieme

e raggiungere obiettivi concreti”.

Siracusa in clima G7, nuova mobilità in Ortigia: Ztl stringente e stretta sulla sosta

Entrano in vigore quest’oggi nuove misure per la mobilità in Ortigia, il centro storico di Siracusa. Si alzano i livelli di sicurezza per l’avvio del G7 Agricoltura e, di conseguenza, diventa zona rossa l’area attorno al Castello Maniace. Altre novità riguardano l’estensione della ztl e gli spazi di sosta. Vediamo il dettaglio.

La Ztl in Ortigia sarà in vigore dalle 9,30 alle 6,30 del giorno successivo. Dunque potranno accedere in quelle ore solo i residenti e gli autorizzati.

Dalle ore 7 di oggi 26 settembre e fino alle ore 24 del 28 settembre 2024, è disposta l’istituzione del divieto di transito veicolare nelle vie: Riva della Posta, Via del Forte Casanova e Via E. Giaracà, nel tratto interposto tra via Trieste e Riva della Posta. In via Trieste senso unico di marcia con direzione piazza Pancali. Torna aperto alla circolazione veicolare il tratto di via Trento tra piazza Pancali e via Lanza e il tratto di piazza Pancali tra via Trieste e via Trento.

I veicoli in uscita da Ortigia dovranno effettuare il seguente percorso: Riva N. Sauro, Via Trieste, Piazza Pancali, Ponte Umbertino.

I veicoli in entrata verso Ortigia dovranno percorrere: Ponte Umbertino, Piazza Pancali, Via Trento.

Attenzione però, dal 26 al 29 settembre, dalle ore 14 alle ore 2 del giorno successivo, il Ponte Umbertino sarà chiuso al traffico in entrata verso Ortigia. I veicoli in transito su Riva della Darsena, giunti in corrispondenza dell'intersezione con il Ponte Umbertino, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per corso Umberto o proseguire dritto per via Luigi Greco Cassia.
Sempre dalle 7 di oggi e fino alle ore 2 del 30 settembre, sarà chiusa al traffico la via Castello Maniace, fatta eccezione per il trasporto pubblico urbano che non effettuerà la fermata di piazza Federico di Svevia.
Dunque, in via Santa Teresa, sarà in vigore l'inversione del senso unico di marcia con direzione Lungomare d'Ortigia. I veicoli in transito su via Castello Maniace, giunti in corrispondenza di via Santa Teresa, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per quest'ultima. I veicoli in transito su via San Martino, giunti all'incrocio con via Santa Teresa, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra e dirigersi verso il lungomare.
Infine, dalle ore 14 del 26 settembre alle ore 2 del 30 settembre 2024, sarà vietata la sosta nell'area in cui insiste il parcheggio privato a pagamento della Marina.